



Montagna Vicentina

Società Cooperativa

C.F. e P. IVA 00946750247

Sede: Piazza Stazione, 1 – 36012 Asiago (VI)

**MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
PSR VENETO 2014 – 2020**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Verbale N. 13 di Reg. del 09.04.2018

OGGETTO: PSR VENETO 2014-2020 - MISURA 19 PSL "F.A.R.E. MONTAGNA".

**Sottomisura 19.2: approvazione proposta di Bando Pubblico Intervento 7.6.1
"Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del
paesaggio rurale". Progetto Chiave n. 3 "Acqua, Ferro e Fuoco".**

L'anno 2018 (duemiladiciotto) addì 09 (nove) del mese di aprile alle ore 17:00 presso la sede della Società G.A.L. "Montagna Vicentina", in seguito a convocazione del Presidente si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei signori:

P	Ruaro Dario	(Confartigianato Vicenza)	Presidente
P	Sandonà Marco	(Unione Montana Astico)	Vicepresidente
P	Rasia Dal Polo Domenico	(Coldiretti Vicenza)	Consigliere
P	Martello Luigi	(Comune di Roana)	Consigliere
A	Zampieri Fabio	(Confcommercio Vicenza)	Consigliere

Il Presidente Dario Ruaro, constatato il numero legale degli intervenuti e preso atto delle dichiarazioni dei componenti il Cda e del Direttore del GAL di assenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi, dichiara aperta e valida la seduta ed invita il Consiglio all'esame e alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno.

Partecipano alla seduta il dott. Francesco Manzardo, Direttore del GAL, il quale nella funzione di Segretario provvede alla stesura del presente verbale.

PREMESSE

Il Presidente riferisce che, in esecuzione delle disposizioni regionali, il concreto avvio del PSL è rappresentato dal Piano di Azione che rappresenta lo strumento attraverso il quale gli obiettivi del PSL vengono tradotti in azioni concrete sulla base dei tipi di intervento effettivamente programmati nell'ambito del PSL ed attuati attraverso il cronoprogramma annuale dei bandi proposti dal GAL Montagna Vicentina. L'attivazione delle Misure/Tipo di intervento previsti dal Piano di Azione avviene attraverso una delle formule operative previste dal PSR e dagli Indirizzi Procedurali Generali (IPG) per lo Sviluppo Locale Leader: bando pubblico GAL, bando regia GAL, bando gestione diretta GAL.

L'attuazione dei Progetti Chiave previsti nel PSL del GAL Montagna Vicentina (Quadri 5.2.2 e 5.2.3) è avvenuta sulla base di un apposito atto dell'organo decisionale che ha approvato:

- l'attivazione esecutiva del Progetto Chiave descritto nel PSL (Quadro 5.2.2);
- la conferma del Quadro dei tipi di Intervento previsti dal Progetto Chiave e delle relative formule operative programmate (Quadro 5.2.3);
- i tempi indicativi di esecuzione del Progetto;
- la proposta di Bando relativa ad almeno uno dei tipi di intervento previsti per l'attuazione del Progetto Chiave (Quadro 5.2.3)

In particolare, nell'ambito del PSL del GAL Montagna Vicentina sono stati individuati quattro Progetti Chiave (PC):

- PC1: Paesaggi per emozionare - slow revolution
- PC2: Percorso Energia E-Bike Tours: attraverso le alte valli dell'Agno Chiampo e sulle Piccole Dolomiti
- PC3: Acqua Ferro Fuoco
- PC4: Passaporto Ambientale dei prodotti agroalimentari della Montagna Vicentina

Il Progetto Chiave 3 "Acqua, Ferro e Fuoco" mira alla realizzazione di un progetto turistico legato alla valorizzazione delle valli dell'Astico e del Posina, attraverso interventi coordinati tra settore pubblico e privato legati alla promozione del turismo sostenibile e cicloturistico e ad una diversificazione dell'attività agricola nel settore didattico-sociale. In particolare saranno valorizzati due itinerari principali ed un percorso di collegamento ("Itinerario dall'archeologia rurale a quella industriale"; "Itinerario delle linee di massima resistenza della Grande Guerra"; "Percorso Fogazzaro Roi"); saranno adeguati e ristrutturati fabbricati da destinare a fruizione turistica nonché dato impulso alla creazione e sviluppo di attività extra-agricole artigianali e turistiche; saranno promosse attività di formazione dedicate ad operatori turistici ed adottati nuovi sistemi per l'informazione e la promozione.

Il PC3 facente riferimento agli Ambiti di Interesse AI.2 "Turismo Sostenibile" e AI.3 "Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali" risponde ai seguenti obiettivi specifici:

- 2.1 Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico-culturale ai fini della sua fruibilità
- 3.2 Valorizzare in modo sostenibile patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico
- 3.3 Creazione sinergie multi settore e promozione "sistema turistico"

Il progetto sarà attuato a regia per quanto riguarda gli interventi attuati da parte dell'ente coordinatore Unione Montana Alto Astico e a bando (beneficiari pubblici Misura 7.5.1; 7.6.1; beneficiari privati Misura 1.2.1; Misura 6.4.2; Misura 16.9.1) secondo le modalità definite dagli "Indirizzi procedurali" relativi alle singole linee di intervento attivate. Gli interventi saranno finanziati in coerenza con l'area coinvolta e gli obiettivi e azioni previsti dal progetto chiave.

L'intervento 7.6.1 "Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale" sostiene il recupero del patrimonio architettonico rurale di interesse storico e testimoniale, nonché degli elementi tipici del paesaggio rurale.

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'ambito territoriale dei Comuni di Arsiero, Velo d'Astico, Laghi, Posina, Tonezza, Lastevasse e Santorso.

La definizione del PC3 è stata svolta attraverso un fitto percorso di incontri di concertazione con i soggetti pubblici nonché attraverso incontri di informazione e consultazione con i soggetti privati. In seguito sono state raccolte le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti pubblici (Quadro 5.2.7) delle quali sono state individuate le operazioni a regia come da Quadro 5.2.5.

Gli interventi previsti dal PC3 e le relative formule operative sono così sintetizzabili coerentemente al Quadro 5.2.3 del PSL:

Progetto cod./titolo		Tipo intervento previsto	
		cod.	formula di attuazione
PC3	ACQUA FERRO E FUOCO	16.9.1	Bando pubblico GAL
		7.5.1	Bando regia GAL
		7.5.1	Bando pubblico GAL
		7.6.1	Bando pubblico GAL
		6.4.2	Bando pubblico GAL
		1.2.1	Bando pubblico GAL

Con la formale attivazione del PC3 "ACQUA FERRO E FUOCO", si intende ora procedere all'approvazione di una nuova proposta di Bando inerente l'Intervento 7.6.1 con la formula operativa "Bando Pubblico" così come previsto ai Quadri 5.2.2 e 5.2.3 e coerentemente al cronoprogramma annuale dei bandi GAL.

Nello specifico per quanto concerne la proposta di Bando Pubblico Intervento 7.6.1 questa fa riferimento agli Ambiti di Interesse Al.2 *Turismo Sostenibile*, Al.3 *Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali*, alla Focus area principale 6.b – Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, alla Focus Area secondaria 6b - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, agli Obiettivi Specifici 2.1 Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico- culturale ai fini della sua fruibilità; 3.2 Valorizzare in modo sostenibile patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico; 3.3 Creazione sinergie multi settore e promozione "sistema turistico".

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Presidente del GAL;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 integrato dal reg. delegato (UE) 2015/1971 che rappresenta la normativa centrale del finanziamento delle spese connesse alla politica agricola comune (PAC), comprese le spese per lo sviluppo rurale, per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in particolare la sezione LEADER (Artt. 42-44) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul coordinamento tra i diversi fondi al fine di promuovere lo sviluppo armonioso, equilibrato e sostenibile dell'Unione, in particolare al CAPO II - Sviluppo locale di tipo partecipativo (Artt. 32-35), anche denominato "Community-led local development (CLLD)";
- il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 approvato con decisione della Commissione Europea n. 3482 del 26 maggio 2015 e ratificato dalla Regione Veneto con la deliberazione della Giunta Regionale n. 947 del 28 luglio 2015. Il testo del PSR Veneto 2014-2020 è stato modificato per effetto della decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2016) 988 del 15 febbraio 2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 214 del 3 marzo 2016 con cui è stato approvato il testo modificato del PSR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15/09/2015 con cui è stata approvata l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – SLTP Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del PSR 2014-2020, prevedendo che entro il termine del 24.12.2014, il candidato GAL provvedesse alla presentazione all'Avepa della "Manifestazione di interesse" per l'adesione al bando Misura 19 del PSR 2014-2020, unitamente alla proposta di strategia di sviluppo locale, predisposte secondo lo schema previsto dall'Allegato tecnico 12.4 al bando stesso;
- con DGR n. 1793 del 09/12/2015 la Regione Veneto ha approvato una prima serie di modifiche ed integrazioni al Bando di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15.09.2015, contenente una serie di errata/corrige agli allegati al bando stesso;
- con DGR n. 215 del 03/03/2016 la Regione Veneto ha approvato una seconda serie di modifiche ed integrazioni al bando di apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto della misura 19 del PSR 2014-2020, elencando una serie errata/corrige negli allegati alla DGR n. 1214 del 15.09.2015;
- la Deliberazione n. 6 del 14/03/2016 del Cda del GAL Montagna Vicentina di approvazione dell'elenco delle Manifestazioni di Interesse presentate al GAL mediante il format per la raccolta di proposte progettuali implementato a supporto del percorso informativo e di consultazione territoriale "La mia gente, il mio territorio, le mie idee";
- la Deliberazione n. 7 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina avente ad oggetto: "Analisi ed adozione delle proposte di Progetti Chiave elaborate attraverso il percorso di concertazione per l'elaborazione della strategia di sviluppo locale, da programmare nell'ambito del PSL";
- la Deliberazione n. 9 del 14/03/2016 del CdA del GAL Montagna Vicentina di approvazione del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna – Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" redatto secondo le disposizioni della DGR n. 1214 del 15/09/2015 e ss.mm.ii. – Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020 – Bando Pubblico Reg. UE 1303/2013 artt. 32-35 – Reg. UE 1305/2013 art. 42,44 – Misura 19.4.1. "Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL";
- il Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina denominato "F.A.R.E. Montagna", redatto secondo lo schema all.to tecnico 12.5 alla DGR N. 1214 del 15.09.2015 s.m.i., presentato dal GAL Montagna Vicentina ad Avepa in data 08/04/2016 unitamente alla domanda di aiuto a valere sulla Misura 19 –

Sviluppo Locale Leader- Intervento 19.4.1- Sostegno alla Gestione e all'animazione territoriale del GAL del PSR 2014-2020;

- il Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo di Padova n. 121 del 17/06/2016 con cui ha approvato l'elenco di n. 9 domande ammissibili e finanziabili, sulla base della graduatoria provvisoria determinata dal punteggio parziale attribuito sulla base dei criteri di selezione, nonché i piani di finanziamento dei relativi PSL, con riferimento ai tipi di intervento previsti a sostegno della strategia e del PSL (19.4.1, 19.2.1 e 19.3.1);
- il Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Padova n. 186 del 14/10/2016 relativo alla finanziabilità definitiva delle domande di aiuto presentate nell'ambito dell'Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" (DGRV n. 1214/2015) – PSR per il Veneto 2014/2020;
- la DGR n. 1547 del 10/10/2016 pubblicata nel BURV del 21.10.2016 di approvazione della graduatoria di selezione di nove Gruppi di Azione Locale (GAL) Veneti e dei relativi Programmi di Sviluppo Locale (PSL), con le rispettive dotazioni finanziarie, sulla base dell'iter istruttorio condotto da Avepa e dal Comitato regionale Leader sulle domande di aiuto presentate per il tipo di intervento 19.4.1 – Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL, ai sensi del bando attivato con DGR 1214/2015;
- la DGR sopra richiamata con la quale sono state altresì disposte, ai sensi del paragrafo 7.3 del Bando (allegato B alla DGR n. 1214/2015) le procedure e le operazioni necessarie per l'attivazione della strategia approvata nell'ambito del PSL, prevedendo la presa d'atto di tale approvazione e delle rispettive prescrizioni, attraverso apposito atto da parte del GAL;
- la Delibera del Cda del GAL Montagna Vicentina n. 23 del 14/11/2016 avente ad oggetto "Presa d'atto dell'approvazione da parte della Regione Veneto del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina "F.A.R.E. MONTAGNA– Filiere e Identità Rurale – Elementi di crescita della destinazione Montagna Vicentina" e adozione relative prescrizioni. Attivazione del PSL 2014-2020 del GAL Montagna Vicentina e della relativa strategia;
- la Delibera n. 30 del 13.12.2016 con cui sono stati nominati i rappresentanti effettivi e supplenti del GAL Montagna Vicentina nella Commissione tecnica GAL- AVEPA;
- la DGR n. 1972 del 06/12/2016 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto DGR 1214 del 15.09.2015 – Misura 19 – Sostegno allo Sviluppo Locale Leader. Integrazioni disposizioni tecnico operative. Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1305/2013 ed in particolare l'Allegato A) par. 2.3 punto 9 e par. 2.8 e 2.9;
- il Decreto AVEPA n. 169 del 22/12/2016 con il quale è stato approvato il Manuale per la gestione dei bandi del GAL per l'attuazione del Programma LEADER (Misura 19) del PSR Veneto 2014-2020;
- la nota di AVEPA (prot. GAL n 5 del 09/01/2017) di comunicazione dell'esito della corretta attivazione del PSL del GAL Montagna Vicentina rispetto a quanto previsto dal bando della Misura 19;
- il provvedimento di AVEPA (ns prot. 20 del 24.01.2017) di istituzione della commissione tecnica GAL-AVEPA;
- la Deliberazione n. 3 del 23/01/2017 del GAL con la quale veniva approvato il cronoprogramma annuale dei bandi del GAL anno 2017;
- la Deliberazione n. 101 del 20/12/2017 del GAL con la quale veniva approvato il cronoprogramma annuale dei bandi del GAL anno 2018;

VISTI INOLTRE

- la DGR Veneto n. 1937 del 23/12/2015 di approvazione del documento "Indirizzi Procedurali Generali" (IPG) del PSR 2014-2020 che è stato oggetto di successivi adeguamenti ed integrazioni, in funzione anche dell'attivazione di nuove misure e tipo di interventi;
- la DGR Veneto n. 1788 del 07/11/2016 con cui la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il Testo Unico dei criteri e dei punteggi per la selezione delle domande di aiuto (CRIDIS) relativi ai tipi di intervento del PSR 2014-2020;
- la DGR Veneto n. 2176 del 23/12/2016 di approvazione delle Linee Guida Misura (LGM) del PSR 2014 -2020 (peraltro limitatamente alle sole Misure: 3, 4, 6, 7 e 8);
- la DGR Veneto n. 1253 del 08/08/2017 di approvazione di alcune modifiche al provvedimento che disciplina le LGM (DGR n. 2176 del 23.12.2016);
- il Decreto del Direttore della Direzione ADG FEASR, PARCHI E FORESTE n. 15 del 22 febbraio 2018 avente ad oggetto l'approvazione *Testo Coordinato delle Linee Guida Misure* precedentemente approvate con DGR 2176/2016 e modificate con DGR 1253/2017;

RICHIAMATA

- la deliberazione del Cda n. 28 del 03 aprile 2017 di attivazione esecutiva del Progetto Chiave 3 "Acqua, Ferro e Fuoco" coerentemente a quanto descritto al Quadro 5.2.2 del PSL del GAL Montagna Vicentina;

ACCERTATO che almeno il 50% dei Consiglieri presenti rappresentano le parti economiche e sociali e la società civile come disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013;

RICHIAMATO il rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno "per l'identificazione, verifica, monitoraggio e gestione di possibili situazioni di conflitto di interesse" approvato con delibera del Cda n. 94 del 04.12.2017 e ratificato dall'Assemblea dei soci con deliberazione n. 4 del 20.12.2017;

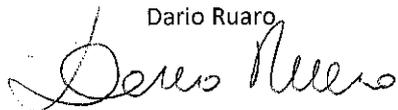
VISTA la dichiarazione dei presenti sull'insussistenza di conflitto di interessi in merito alla deliberazione in oggetto;

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare la proposta di *Bando Pubblico* inerente il Tipo di Intervento 7.6.1. previsto dal PC3 come da **Allegato 1)** facente parte integrante e sostanziale del presente atto e coerentemente al Quadro 5.2.3 del PSL;
3. Di confermare la coerenza generale della proposta di Bando Pubblico in allegato a quanto previsto dal PSL (ambito interesse, obiettivi specifici, formula operativa) a la quadro di disposizioni operative del PSR con particolare riferimento alle Linee Guida Misure (LGM), al Testo Unico Criteri di Selezione (CRIDIS) e agli Indirizzi Procedurali Generali (IPG);
4. Di confermare la coerenza della proposta di Bando con il piano di finanziamento previsto nel PSL, con particolare riferimento alla spesa programmata per il tipo di intervento 7.6.1 (Quadro 7.1.2 – Spesa programmata 19.2.1 – per misura- tipo di Intervento) e all'**Allegato 2)** "Scheda di monitoraggio finanziario", parte integrante del presente atto;
5. Di inviare ad AVEPA il presente atto unitamente al Bando (*Allegato 1*) e alla "Scheda di monitoraggio finanziario" (*Allegato 2*), ai fini della valutazione di conformità coerentemente al cronoprogramma annuale dei Bandi 2018 approvato con Deliberazione n. 101 del 20/12/2017;
6. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare a garanzia che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche;
7. Di confermare che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali;
8. Di dare immediata esecutività alla presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dario Ruaro



IL SEGRETARIO
Francesco Manzano

